

*Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive***9. ALTRE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI NAZIONALI E STRANIERE****a. INVESTIGAZIONI PREVENTIVE**

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Quarto d'Altino (VE) 22 febbraio 2016	<p>Sequestro di un immobile, del valore di quattrocentomila euro nei confronti di un cittadino cinese residente nel fiorentino e indagato per i delitti di contraffazione, frode, ricettazione ed evasione fiscale. Le attività svolte nei suoi confronti hanno consentito di evidenziare la movimentazione di ingenti somme di denaro, nonché l'acquisto di autovetture di grossa cilindrata, nonostante l'evidente sperequazione fra il reddito dichiarato e la effettiva capacità di acquisto.</p> <p>Il citato provvedimento di sequestro, cui ha fatto seguito la misura della confisca, eseguita in data 5 maggio 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. il 26 giugno 2015.</p>	400.000,00 euro
Ladispoli, Cerveteri, Civitavecchia (RM) Santa M.Teresa in Gallura, Olbia (SS) 16 febbraio 2016	<p>Sequestro di numerosi immobili di pregio, diverse società, terreni, veicoli e disponibilità finanziarie varie, per un valore complessivo di cento milioni di euro, riconducibili a quattro soggetti italiani. Gli stessi sono stati ritenuti responsabili della gestione di ingenti patrimoni provento di attività criminali, quali l'usura e il gioco d'azzardo, peraltro incoraggiato proprio dal predetto consesso criminale, che ne gestiva direttamente l'offerta sulla piazza di Ladispoli. Il provvedimento, intervenuto a seguito della proposta di applicazione della misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. il 30 dicembre 2015, rappresenta l'epilogo di una complessa attività investigativa (operazione "Alsium") che, nel giugno del 2015, aveva condotto all'arresto di tre dei soggetti sopra citati per i reati di usura e gioco d'azzardo.</p> <p>Gli sviluppi successivi hanno consentito di evidenziare la vicinanza del gruppo al <i>clan</i> GIULIANO di Napoli, con particolare riferimento a due destinatari del provvedimento, indicati da alcuni collaboratori di giustizia quali referenti locali del <i>clan</i>.</p>	100.000.000,00 euro

Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE	VALORE
<p>Territorio Nazionale 18 febbraio 2016 e 28 aprile 2016</p>	<p>In seguito ad alcuni provvedimenti di sequestro già eseguiti sul territorio nazionale nel dicembre del 2014 e nel maggio del 2015 in relazione a beni per un valore complessivo di due milioni e quattrocentomila euro, sono state attivate due procedure di rogatoria internazionale finalizzate al sequestro di ulteriori beni dal valore di ottantamila euro complessivi - situati in Moldavia e Romania -, riconducibili ad un imprenditore edile, già sorvegliato speciale, con precedenti per reati contro il patrimonio e per reati concernenti le armi e il narcotraffico.</p> <p>Tali procedure, perfezionate attraverso le Autorità Giudiziarie moldave e romene, hanno portato al sequestro di alcuni rapporti finanziari, dal valore, rispettivamente, di circa duecentotrentamila e due milioni di euro.</p> <p>I beni sequestrati sarebbero stati frutto del reinvestimento di proventi illecitamente conseguiti in attività finanziarie ed immobiliari. L'attività <i>de qua</i>, che scaturisce dalla proposta di applicazione di una misura di prevenzione patrimoniale proposta dalla D.I.A. nell'ottobre 2013, è stata infine consolidata attraverso ulteriore provvedimento di confisca, eseguito il 3 giugno 2016 in Matera e, per la restante parte, mediante notifica alle autorità estere coinvolte per l'esecuzione presso gli istituti di credito interessati in Romania e in Moldavia. Il provvedimento ha colpito la quasi totalità dei beni già sottoposti a sequestro, per un valore complessivo di oltre quattro milioni di euro.</p>	<p>4.152.000,00 euro</p>
<p>San Severo (FG) 21 marzo 2016</p>	<p>È stato eseguito il sequestro anticipato di un locale commerciale dal valore di ottantamila euro, che risultava essere nella disponibilità di un imprenditore, abitualmente dedito a traffici delittuosi e ritenuto contiguo alla criminalità organizzata sanseverina. L'attività scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. il 29 febbraio 2016.</p>	<p>80.000,00 euro</p>
<p>Casalvieri (FR) e Roma 26 aprile 2016 e 21 giugno 2016</p>	<p>È stato eseguito il sequestro di 19 terreni e 2 fabbricati urbani, nonché il sequestro di 2 trattori autostradali del valore di oltre cinquantacinquemila Euro, nei confronti di un imprenditore con interessi in diversi settori economico-finanziari (immobiliare e automobilistico, cave di marmo, trasporto merci, materiali edili, smaltimento rifiuti), gravato da numerosi precedenti di polizia, anche di natura associativa, per reati connessi al traffico di stupefacenti, al riciclaggio, allo smaltimento di rifiuti illeciti ed all'insolvenza fraudolenta. L'attività, che integra il sequestro del patrimonio immobiliare ed aziendale - per un valore complessivo di oltre venti milioni di euro - eseguito in diverse località della provincia di Latina e nel napoletano nel novembre 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. il 20 luglio 2015</p>	<p>56.800,00 euro</p>

Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Firenze 3 maggio 2016	È stata eseguita la confisca, previo sequestro, di tre beni immobili, di cui un appartamento di pregio e due locali commerciali nel centro cittadino, per un valore complessivo di due milioni di euro, riferibili a un pregiudicato calabrese tratto in arresto per reati legati agli stupefacenti e delitti concernenti le armi, attesa l'accertata disponibilità di proprietà e la compravendita, anche per mezzo dei familiari e di prestanome, dei suddetti beni, a fronte di riscontrate esigue capacità reddituali. L'attività scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. il 2 aprile 2013.	2.000.000,00 euro

*Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive***TABELLA RIASSUNTIVA DEI RISULTATI CONSEGUITI**

Dal 01/01/16 al 31/12/16

Proposte misure di prevenzione personali e patrimoniali nei confronti di appartenenti a	
criminalità organizzata siciliana	34
criminalità organizzata campana	14
criminalità organizzata calabrese	31
criminalità organizzata pugliese	9
altre organizzazioni criminali	8
organizzazioni criminali straniere	3
Totale	99
di cui, a firma di	
Direttore della DIA	59
Procuratori della Repubblica, a seguito di attività DIA	40
Sequestro di beni (D. Lgs 159 del 6/9/2011) nei confronti di appartenenti a	
criminalità organizzata siciliana	74.028.679,77
criminalità organizzata campana	26.069.763,60
criminalità organizzata calabrese	5.850.000,00
criminalità organizzata pugliese	10.659.940,66
altre organizzazioni criminali	104.291.645,10
organizzazioni criminali straniere	400.000,00
Totale	221.300.029,13
Confisca di beni (D. Lgs 159 del 6/9/2011) nei confronti di appartenenti a	
criminalità organizzata siciliana	264.937.913,00
criminalità organizzata campana	36.920.307,00
criminalità organizzata calabrese	612.155.618,22
criminalità organizzata pugliese	1.854.000,00
altre organizzazioni criminali	6.152.208,00
organizzazioni criminali straniere	400.000,00
Totale	922.420.046,22
Sequestro di beni (art.321 c.p.p.) nei confronti di appartenenti a	
criminalità organizzata siciliana	200.000,00
criminalità organizzata campana	1.500.000,00
criminalità organizzata calabrese	206.000.000,00
criminalità organizzata pugliese	75.120,00
altre organizzazioni criminali	0,00
organizzazioni criminali straniere	0,00
Totale	207.775.120,00
Confische D.L. 306/92 art 12 sexies	
criminalità organizzata siciliana	500.000,00
criminalità organizzata campana	0,00
criminalità organizzata calabrese	5.498.000,00
criminalità organizzata pugliese	3.030.000,00
altre organizzazioni criminali	0,00
organizzazioni criminali straniere	0,00

Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive

Totale	9.028.000,00
Segnalazioni di operazioni sospette	
pervenute	103.940
istruite	102.924
attivate	4.223
Appalti pubblici: società monitorate	
	1609
Accessi ai cantieri	
	103
Informative inviate al M.G. e relative a detenuti sottoposti all'art.41 bis dell'O.P.	
	0
Arresto di latitanti	
	3
Arresti in flagranza, fermi, esecuzioni pena, ordinanze di custodia cautelare e altri provvedimenti cautelari emessi dall'Autorità Giudiziaria, a seguito di attività della DIA, nei confronti di appartenenti a	
criminalità organizzata siciliana	17
criminalità organizzata campana	8
criminalità organizzata calabrese	30
criminalità organizzata pugliese	24
altre organizzazioni criminali	16
organizzazioni criminali straniere	2
Totale	97
Operazioni di polizia giudiziaria	
concluse	126
in corso	357



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

LA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

Istituita dalla legge di riforma dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, la Scuola di Perfezionamento, con sede in Roma, è chiamata ad assicurare la formazione comune dei funzionari e degli ufficiali delle Forze di Polizia del nostro Paese, quale punto di forza e di riferimento culturale di un sistema di sicurezza condiviso.

Unica realtà istituzionale formativa che rappresenta unitariamente tutte le Forze di Polizia ed unico esempio in Europa di una Scuola interforze, l'Istituto organizza e svolge Corsi di Alta Formazione, Corsi di aggiornamento in materia di Coordinamento delle Forze di Polizia e Corsi di Analisi criminale.

La validità dell'offerta formativa e dell'impostazione didattica generale del Corso di Alta Formazione, rivelatasi efficace sia nei contenuti sia nei metodi, ha suggerito di confermare lo stesso schema ad oggi adottato, nell'ottica di contribuire a realizzare un modulo formativo ispirato alla figura di "manager della sicurezza".

In tale prospettiva è stata rinnovata la collaborazione con il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, prorogando la convenzione sottoscritta il 27 giugno 2013 con la Sapienza Università di Roma per l'istituzione del Master di 2° livello in "*Sicurezza, coordinamento interforze e cooperazione internazionale*".

Considerata la scansione temporale in anni accademici, nel 2016 si è tenuta la seconda parte del XXXI Corso di Alta Formazione (anno accademico 2015-2016), che ha avuto inizio il 1° ottobre 2015 ed è terminato il 28 giugno 2016. Ad esso hanno partecipato 29 frequentatori di cui:

- 12 Funzionari della Polizia di Stato (6 con il grado di Primo Dirigente e 6 con il grado di Vice Questore Aggiunto);
- 7 Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (con il grado di Colonnello);
- 2 Ufficiali della Guardia di Finanza (con il grado di Colonnello);
- 4 Funzionari della Polizia Penitenziaria (con il grado di Commissario Capo);
- 3 Funzionari del Corpo Forestale dello Stato (con il grado di Vice Questore Aggiunto).

Il Corso si è articolato in due distinte fasi didattiche: la prima relativa alle materie fondamentali (ottobre-febbraio) e la seconda inerente ai seminari (febbraio-maggio).

Le materie e i seminari di studio sono state accorpate in cinque grandi aree tematiche: *l'area del coordinamento e del contrasto al crimine organizzato, l'area della cooperazione internazionale, l'area sociologico-comunicativa, l'area del management pubblico e l'area delle politiche ed economie internazionali.*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

La principale novità di rilievo ha riguardato l'introduzione - nella prima fase del Corso - di una significativa attività seminariale avente a tema "Sistemi sociali, organizzazione e sicurezza", nella considerazione che una visione globale dei fondamenti delle organizzazioni sia indispensabile per uno studio integrato delle dinamiche di tutte le amministrazioni (pubbliche e non), nonché dei fenomeni criminali di carattere associativo e delle aggregazioni sociali. La nuova attività didattica recepita dal Regolamento del Master di II livello in "Sicurezza, coordinamento interforze e cooperazione internazionale" va a collocarsi nell'area del "Management pubblico".

In data 3 ottobre 2016 ha avuto inizio il XXXII Corso di Alta Formazione (anno accademico 2016-2017), che avrà termine il prossimo 28 giugno ed a cui partecipano 25 frequentatori:

- 11 Funzionari della Polizia di Stato (5 Primi Dirigenti e 6 Vice Questori Aggiunti)
- 7 Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (4 Colonnelli e 3 Tenenti Colonnelli)
- 2 Ufficiali della Guardia di Finanza (Colonnelli)
- 4 Ufficiali della Polizia Penitenziaria (4 Commissari Capo)
- 1 uditore straniero della Polizia austriaca.

In merito a tale Corso, tuttora in atto, è da evidenziare che, nel decorso mese di settembre, sulla base di un'attenta valutazione dell'intero programma dell'attività didattica del Corso di Alta Formazione, è stata progettata e realizzata una rivisitazione complessiva e sostanziale dei temi seminariali del Corso, finalizzata ad approfondire, nello specifico, il ruolo di coordinamento delle Autorità di Pubblica Sicurezza.

In particolare, sono state introdotte *ex novo* due aree: "Autorità di P.S., quale centro della rete informativa per la prevenzione ed il coordinamento unitario" e "Le funzioni delle Autorità di P.S. in una prospettiva europea ed extraeuropea".

Entrambi i cicli sono stati coerentemente finalizzati non solo a mettere a fuoco l'attuale profilo ed i compiti specifici delle Autorità e dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, ma anche a costituire un laboratorio dal quale far emergere idee utili al processo evolutivo del sistema.

Sulla base di tale rinnovato quadro di attenzione per le Autorità di P.S. ed in un'ampia prospettiva di prevenzione, sono stati altresì rimodulati ed integrati i tradizionali seminari di studio sui temi del controllo del territorio (con *focus* specifici sui rapporti con gli ambiti penitenziari, sulla sicurezza stradale e dei trasporti e su quella del patrimonio artistico), della tutela dell'ordine pubblico (con tavola rotonda sull'organizzazione di un grande evento), sulla scorta delle indicazioni fornite dai competenti Uffici dipartimentali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

Nel corso dell'anno 2016 si sono, altresì, svolte:

- 4 edizioni del Corso di Aggiornamento in materia di coordinamento, cui hanno partecipato 91 frequentatori;
- 3 edizioni del Corso di I livello di Analisi criminale, cui hanno partecipato 74 frequentatori;
- 1 edizione del Corso di II livello di Analisi criminale cui hanno partecipato 18 frequentatori.

Come è tradizione, la Scuola ha organizzato un ciclo di quattro conferenze affidate ad illustri personalità del mondo istituzionale, economico e culturale. Tali iniziative sono state aperte sia agli omologhi Istituti di formazione, nell'ottica di un continuo interscambio di partecipazioni, sia ai massimi esponenti delle Amministrazioni delle Forze di polizia, sia al mondo accademico.

Oltre a ciò, in data 12 e 13 aprile si è svolto il I° Convegno di Analisi Criminale sul tema “*L'intelligence di polizia nelle sfide del XXI secolo. L'analisi criminale nel futuro e il futuro dell'analisi*”, cui hanno partecipato i frequentatori delle precedenti 15 edizioni dei Corsi di Analisi Criminale di II livello, nonché esperti di settore e del mondo accademico.

Sono incardinate nell'ambito della Scuola di Perfezionamento le due Scuole di seguito descritte, che hanno ovviamente svolto attività didattica nel 2016.

La Scuola Internazionale di Alta Formazione per la Prevenzione ed il Contrasto al Crimine Organizzato di Caserta, istituita in data 3 agosto 2015 con Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, è stata creata per perseguire obiettivi di alta formazione internazionale, in materia di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata, mediante corsi destinati ad appartenenti alle Forze di Polizia nazionali ed estere, esperti per la sicurezza ed ufficiali di collegamento.

La Scuola, quale articolazione periferica a composizione interforze, è posta alle dirette dipendenze della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia.

Per quanto attiene all'attività, vengono organizzati:

- corsi di formazione volti ad affinare la preparazione professionale di funzionari ed ufficiali, che saranno impiegati nella prevenzione e nel contrasto al crimine organizzato;
- corsi di aggiornamento volti ad affinare la preparazione professionale di funzionari ed ufficiali già impiegati nella prevenzione e nel contrasto al crimine organizzato;
- corsi di specializzazione volti ad approfondire ed ampliare la preparazione professionale in specifiche competenze necessarie per la prevenzione ed il contrasto al crimine;
- seminari per offrire focus su argomenti di emergente interesse;
- convegni volti a favorire e raccogliere il confronto su specifici temi da parte di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

autorevoli esperti di settore.

Nell'Anno accademico 2015/16 presso la Scuola Internazionale di Caserta sono stati svolti:

- 2 corsi di aggiornamento su “*strumenti e procedure per la prevenzione ed il contrasto al crimine organizzato*”, della durata di 3 settimane con la partecipazione di 56 frequentatori in totale, di cui 32 italiani e 24 stranieri;
- 2 corsi di specializzazione, entrambi della durata di 2 settimane:
 - 1 in materia di “*lotta alla corruzione ed alla criminalità economica*”, al quale hanno presenziato 27 discenti, 12 italiani e 15 stranieri;
 - 1 di “*criminalità ambientale*” con 28 unità, 11 italiani e 17 stranieri.

Per l'Anno accademico 2016/17 sono in programma i seguenti 10 corsi, alcuni dei quali già effettuati:

- 2 corsi di aggiornamento della durata di 4 settimane su “*strumenti e procedure per la prevenzione ed il contrasto al crimine organizzato*”, di cui uno già svolto ed a cui hanno preso parte 26 frequentatori, 14 italiani e 12 stranieri;
- 8 corsi di specializzazione della durata di 2 settimane:
 - 2 in materia di “*tratta di esseri umani*”, di cui uno già realizzato con la presenza di 25 discenti, 12 italiani e 13 stranieri;
 - 1 in materia di “*operazioni sotto copertura*”;
 - 2 in materia di “*criminalità informatica*”, di cui uno già attuato con 32 unità, 13 italiani e 19 stranieri;
 - 1 in materia di “*terrorismo ed eversione*”, già ultimato con 32 frequentatori di cui 11 italiani e 19 stranieri;
 - 1 in materia di “*criminalità ambientale*”;
 - 1 in materia di “*lotta alla corruzione ed alla criminalità economica*”.

Avvalendosi delle risorse stanziato dal Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno 2000 - 2006, è stata istituita, con Decreto del Signor Capo della Polizia-Direttore Generale della P.S. del 21 settembre 2009, la Scuola Aperta per i Servizi di Polizia a cavallo di Foresta Burgos.

La Scuola provvede “*allo svolgimento di corsi di perfezionamento nei seguenti servizi ippomontati, attraverso la specializzazione dei frequentatori nelle differenti tipologie di impiego [...]*”:

- a) *polizia di prossimità;*
- b) *controllo del territorio;*
- c) *concorso nei servizi di ordine pubblico;*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

- d) *concorso nei servizi di polizia giudiziaria;*
- e) *tutela dell'ambiente;*
- f) *servizi di polizia nei quali è comunque richiesto l'impiego specialistico di personale ippomontato.*" (art. 2, comma 1 del citato decreto istitutivo).

Ai corsi di specializzazione, che hanno durata trimestrale, sono ammessi i funzionari e gli ufficiali appartenenti alla carriera direttiva delle Forze di polizia ad ordinamento civile. Inoltre, come previsto dal comma 4 dell'art. 2, possono essere altresì ammessi ai citati corsi appartenenti agli altri ruoli delle suddette Forze di polizia, *"nonché, previa intese con le rispettive Amministrazioni, anche gli appartenenti ai Corpi Forestali delle regioni ad ordinamento autonomo, delle Polizie locali, delle Forze di Polizia degli Stati Membri dell'Unione Europea e degli Stati terzi che ne facciano richiesta in qualità di uditori"*.

I predetti corsi, articolati su due moduli, della durata di 6 settimane ciascuno, hanno lo scopo di perfezionare i frequentatori, già in possesso della qualifica basica di Cavaliere, nelle diverse tipologie di impiego come supporto per l'Ordine Pubblico ed il controllo del territorio.

Al termine del corso vengono sostenuti gli esami finali di teoria e pratica, per il conseguimento del titolo di "Scuola Interforze Polizia a Cavallo" (t. SIPC).

Negli anni, con lo sviluppo dell'integrazione comunitaria, la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia ha mostrato una spiccata vocazione internazionale ed è stata individuata per ospitare nel suo ambito l'Unità Nazionale di CEPOL, cioè il Punto di raccordo italiano per il *network* europeo dei centri di eccellenza formativa per Funzionari

L'Accademia - *Collège Européen de Police* - istituita nel 2000 con decisione del Consiglio Giustizia e Affari dell'Unione Europea, è stata trasformata nel 2005 in Agenzia dell'Unione Europea e riformata il 25 novembre 2015. CEPOL ha sede a Budapest in Ungheria ed opera attraverso l'organizzazione di tutti gli Istituti di formazione per gli alti Funzionari degli Stati membri.

Per l'Italia, l'Unità Nazionale Cepol (CNU), a composizione interforze, opera come punto di collegamento, raccordo e sintesi delle potenzialità che emergono nel campo della formazione dalle strutture delle diverse Forze di polizia nazionali. In particolare contribuisce alla formazione di Funzionari e Ufficiali delle Forze di Polizia con l'obiettivo di sviluppare un approccio europeo in materia di prevenzione e lotta alla criminalità.

Ogni Stato membro, infatti, è chiamato ad organizzare annualmente sul proprio territorio, con il supporto di altri Stati membri, uno o più corsi in questioni attinenti la sicurezza pubblica, con particolare riguardo alla dimensione transfrontaliera delle attività commesse dalla criminalità organizzata.

In tale contesto sono stati svolti sei corsi ed una conferenza di seguito descritti:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

- Corso su “*Money Laundering*”, tenutosi presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia dall'11 al 15 aprile 2016 con il supporto di docenti provenienti da EUROPOL, Finlandia, Romania, Stati Uniti d'America ed Ungheria. I contributi italiani sono pervenuti dalla Guardia di Finanza, dalla Direzione Investigativa Antimafia, dalla Banca d'Italia e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Corso su “*New Technologies to Detect False Documents*”, tenutosi presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia dal 19 al 22 aprile 2016 con il supporto di docenti provenienti da FRONTEX, Francia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. I contributi italiani sono pervenuti dal Servizio Polizia Scientifica della Polizia di Stato;
- Corso su “*EU External Border Policy*”, tenutosi presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia dal 21 al 24 giugno 2016 con il supporto di docenti provenienti da EUROPOL, FRONTEX, EASO, EUROJUST, Austria, Belgio, Grecia e Malta. I contributi italiani sono pervenuti dalla Guardia di Finanza, dal Ministero dell'Interno, dalla Guardia Costiera e dal Consiglio Italiano per i Rifugiati;
- Corso su “*Missing Trader Intra Community Fraud*”, tenutosi presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza dal 18 al 20 ottobre 2016 con il supporto di docenti provenienti da EUROPOL, TAXUD, Austria, Regno Unito ed Ungheria. I contributi italiani sono pervenuti dalla Guardia di Finanza, leader nel programma EMPACT dell'*EU Policy Cycle* sul contrasto alle frodi all'I.V.A. intracomunitaria, e dalla Banca d'Italia;
- Corso su “*Common Security and Defence Policy - Freedom Security Justice. Nexus, Structures and Institutions*”, tenutosi presso il Centro di Eccellenza per le *Stability Police Units* dell'Arma dei Carabinieri dal 7 al 9 novembre 2016 con il supporto di docenti provenienti da EEAS, EUROPOL ed ESDC. I contributi italiani sono pervenuti dall'Arma dei Carabinieri;
- Corso su “*Security Sector Reform*”, tenutosi presso il Centro di Eccellenza per le *Stability Police Units* dell'Arma dei Carabinieri dal 9 all'11 novembre 2016 con il supporto di docenti provenienti da EEAS ed ESDC. I contributi italiani sono pervenuti dall'Arma dei Carabinieri, Esercito Italiano ed Università di Padova;
- Conferenza dell'Associazione delle Accademie Europee di Polizia (A.E.P.C.) su “*Terrorism, process of radicalization and transfer to Police training*”, tenutasi presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia dal 17 al 18 marzo 2016 con il supporto di docenti provenienti da CEPOL, Francia, Paesi Bassi, Norvegia e Turchia. I contributi italiani sono pervenuti dalle Università Cattolica del Sacro Cuore e Sapienza di Roma.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA

Inoltre, l'Unità Nazionale CEPOL ha costantemente svolto anche la funzione di individuazione e designazione di 91 partecipanti italiani ai corsi CEPOL organizzati presso gli altri Paesi UE. Per tali corsi l'Unità Nazionale CEPOL ha fornito anche 10 qualificati docenti, individuati fra i vari ruoli delle Forze di polizia, su richiesta degli Stati membri o dell'Agenzia stessa.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016



Polizia di Stato



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

INDICE DEGLI ARGOMENTI

PREMESSA	pag. 4
ATTIVITA' NEL SETTORE DEGLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO	pag. 5
ATTIVITA' NEI SETTORI DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	pag. 21
➤ Gestione delle Risorse Umane	pag. 21
➤ Istruzione e formazione del personale	pag. 43
SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	pag. 52
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ESTERNA	pag. 55
ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE	pag. 63
ATTIVITA' DEL SETTORE TECNICO LOGISTICO	pag. 84
ATTIVITA' DEL SETTORE SANITARIO	pag. 85
ATTIVITA' DI CONTROLLO INTERNO	pag. 87
ATTIVITA' DELLA POLIZIA STRADALE	pag. 88
ATTIVITA' DELLA POLIZIA FERROVIARIA	pag. 109
ATTIVITA' DELLA POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	pag. 113
ATTIVITA' DEI REPARTI SPECIALI	pag. 114
➤ Reparti Mobili	pag. 114
➤ Settore Aereo	pag. 117



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

➤ Settore Nautico	pag. 118
➤ Settore Polizia a Cavallo	pag. 119
➤ Settore Cinofilo	pag. 120
➤ Settore Tiratori Scelti	pag. 121
➤ Settore Artificieri	pag. 121
➤ Settore CBNR	pag. 122
➤ ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	pag. 123
➤ ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	pag. 198
ALLEGATI	
ALL. 1	pag. 233
ALL. 2	pag. 234



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2016

PREMESSA

La Polizia di Stato, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali si avvale di una forza effettiva pari, a dicembre 2016, a n. 99.051 unità di cui 273 frequentatori di corsi di formazione per l'accesso alle varie qualifiche.

La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia è pari a n. 93.378 unità di cui 875 dirigenti, 2.352 direttivi, 90.151 appartenenti ai restanti ruoli (Isp.-Sovr.ti – Ass.ti /Ag.ti).

La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico scientifica o tecnica è pari a n. 5.673 unità di cui 111 dirigenti, 573 direttivi, 4.904 appartenenti ai restanti ruoli (Periti – Revisori – Coll.ri/Op.ri – Orchestrali) ed 85 frequentatori di corso.

L'organizzazione territoriale si articola in 300 uffici con autonomia funzionale ed organizzativa, di cui 203 con funzioni finali e 97 di supporto, che si articolano altresì in uffici e comandi.

Si tratta di un'organizzazione complessa in cui coesistono uffici e comparti organizzativi, diversificati ed articolati sul territorio secondo principi funzionali quasi mai gerarchici, ove prevalgono la componente operativa e la responsabilità in materia di ordine e sicurezza pubblica.

La peculiarità di tale profilo emerge, in particolar modo, nella ripartizione delle risorse umane sul territorio: questure il 53% della forza, specialità il 22%, reparti operativi di supporto strategico l'8%, mentre il 5% si trova sia in uffici preposti alla formazione che in quelli di supporto logistico.

Negli uffici di direzione è presente il 8% della forza; altro 3% della forza complessiva è costituito da personale che opera in uffici a composizione interforze e presso le Sezioni di P.G, mentre il restante 1% è costituito da allievi frequentatori di corsi.

L'Istituzione è stata impegnata in un costante processo di adeguamento delle funzioni operative alle esigenze ed agli obiettivi che di volta in volta si sono presentati.

Analogo impegno è stato rivolto all'adeguamento delle funzioni organizzative ed ordinamentali alle normative emanate nell'anno 2001, che necessitano ancora di ulteriori interventi in un apparato in continua evoluzione.

Una profonda rivisitazione dell'assetto generale delle articolazioni, centrali e periferiche, è stata avviata da alcuni anni nell'intento di meglio definire i profili ordinamentali e di conseguire una redistribuzione delle risorse adeguata alle finalità istituzionali.

Tale processo ha condotto ad una configurazione dell'organizzazione diversa da quella originariamente sancita dai provvedimenti istitutivi, risalenti al 1989.